Siracusa. Acquazzone nel pomeriggio ed è tilt: strade chiuse o allagate

Un nuovo acquazzone su Siracusa e la città si ritrova ancora una volta nel caos. Il problema è sempre quello: gli eventi atmosferici si fanno sempre più intensi, rovesciando in poco tempo quantità di pioggia che prima si vedevano nell'arco di una settimana e il sistema di raccolta delle acque meteoriche – non troppo efficace nei tempi andati – mostra tutti i suoi limiti.
Strade che si trasformano in laghi, pantani, tombini che saltano. E' lungo l'elenco di vie interdette al traffico per pioggia: via Arsenale, via Bengasi, via Franca Maria Gianni per citarne alcune. Anche i vialoni come Scala Greca e Teracati sono in difficoltà, con centimetri di acqua sulla sede stradale e auto costrette a spostarsi verso il centro carreggiata in caratteristica fila indiana. Vigili del fuoco e polizia municipale tentano di limitare i disagi ma il traffico è impazzito. Perchè nonostante la pioggia non diminuisce il volume di auto in transito, nessuno rinuncia a nulla.
Per domani la Protezione Civile regionale prevede allerta meteo verde, il livello più basso di vigilanza. Ma con il rischio temporali sempre presente. Oggi il livello di alert era giallo, il secondo nella scala.

foto da fb

Siracusa. L'Annunciazione in prestito a Palermo? "No, faremo barricate al Bellomo"

“Siamo pronti alla catena umana davanti al Bellomo se decideranno di spostare l’Annunciazione”. Lo storico dell’arte, Paolo Giansiracusa, non usa mezzi termini e richiama alla memoria una simile operazione di qualche tempo fa, “a tutela del Caravaggio”.
La notizia di un possibile prestito a Palermo per una mostra a Palazzo Abatellis – anticipata da SiracusaOggi.it – solleva le prime reazioni. E in attesa della scelta definitiva dell’assessorato regionale ai Beni Culturali, parte la “crociata” di Giansiracusa. “Hanno scambiato Siracusa per un rigattiere, dove si prendono le cose in prestito e poi le riportano. L’Annunciazione è stata dichiarata inamovibile. E’ delicata oltre ogni immaginazione per i danni e gli interventi subiti nel tempo. E’ ambientata in un contesto stilistico dal quale non si può assolutamente spostare”, elenca lo storico dell’arte. Che lancia attraverso i social il suo avvertimento: “toglieteci mano, altrimenti faremo una barricata umana davanti al Bellomo”.

Bando sicurezza: Melilli batte Siracusa, gongola il sindaco Carta: "un successo"

Bene Melilli, male Siracusa. Il Comune ibleo è l’unico della provincia inserito in posizione utile per ricevere il

finanziamento del Ministero dell’Interno per dotarsi di telecamere di sicurezza. Il progetto presentato è stato inserito tra i 428 vincitori.
Siracusa purtroppo non è andata oltre la posizione 823 nonostante un cofinanziamento di oltre 200mila euro. Altri indici di valutazione hanno spinto in basso la proposta del capoluogo che perde così un finanziamento da oltre 700mila euro.
Gongola il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta per i 150mila euro di finanziamento in arrivo. “E’ un successo forse senza precedenti per il Comune di Melilli. I miei più sentiti ringraziamenti vanno alla Prefettura di Siracusa”.
A fine giugno era stato presentato proprio in Prefettura un progetto predisposto seguendo le ultime disposizioni in materia di sicurezza. “Installeremo a Melilli centro e nelle frazioni di Villasmundo e Città Giardino un articolato impianto di videosorveglianza che fungerà sia da deterrente per chi intende delinquere che da utile supporto, ai fini investigativi, per le forze dell’ordine oltre che per il controllo del territorio con finalità di Protezione Civile. Il successo è da ricondurre alla puntuale pianificazione della cabina di regia composta, oltre che dal Sindaco, dal Responsabile della Protezione Civile Gaetano Albanese, dal Responsabile del Comando di Polizia Municipale Claudio Cava e dai Comandanti delle Stazioni Carabinieri di Melilli, maresciallo Marco Giompapa, Villasmundo, maresciallo Silvio Puglisi e Priolo-Gargallo, maresciallo Natalino Barbagallo, per competenza territoriale di Città Giardino”.

Siracusa. Nucleo di polizia

municipale per gli animali: come funziona

Un nucleo che conta quattro vigili e che sarà destinato agli interventi in materia di randagismo e di tutela dei diritti degli animali. Sarà subito operativo ed è l'iniziativa degli assessorati alla Mobilità e Trasporti e ai Diritti degli Animali, guidati da Giovanni Randazzo e Fabio Granata. I dettagli sono stati illustrati questa mattina nel corso di una conferenza stampa nella sala Archimede del Comune di piazza Minerva. I vigili urbani continueranno a dedicarsi anche alle altre attività previste dal loro ruolo, ma nel caso in cui sia necessario un intervento riguardante esigenze di animali sul territorio, saranno loro ad occuparsene. Intanto l'amministrazione comunale starebbe lavorando alla realizzazione del canile sanitario, facendo pressing sull'Asp, e ad avviare una massiccia campagna di adozioni. Tra le proposte, quelle indirizzate ai proprietari di villette (un cane ciascuno, secondo quanto spiegato da Granata, risolverebbe buona parte del problema nelle singole zone balneari)

Siracusa. Bus navetta, quanto mi costi? Le riparazioni sono "extra" da 1.400 euro

Riparare i due bus navetta attualmente guasti e fermi da giorni in deposito costerà alle casse pubbliche altri 1.400 euro. Che si sommano ai 9.000 circa versati mensilmente da

Palazzo Vermexio per la “manutenzione ordinaria e gestione” di 4 mezzi elettrici. Purtroppo però il guasto di due caricabatterie rientra nella manutenzione straordinaria, non inclusa nell’accordo in vigore per quattro mesi con la Rotak di Priolo, per cui serve una spesa extra. Destinata a non rimanere l’ultima, considerando come le navette siano soggette a guasti frequenti, anche di natura meccanica che – evidentemente – saranno sempre gestiti come “extra” perchè non inclusi nell’affidamento stipulato.
Intanto, però, da diversi giorni le navette in circolazione sono 2, nonostante il Comune sia proprietario di 6 bus elettrici in tutto. Di ulteriori 2 si sono perse le tracce.

Siracusa-Catania, verifiche sui nuovi corpi illuminanti: chiudono le rampe dalle 19 alle 22

La prossima settimana saranno effettuate verifiche illuminotecniche di rito sui nuovi impianti di illuminazione installati lungo la Tangenziale Ovest di Catania e il suo asse di penetrazione urbana A18dir.
I nuovi impianti sono dotati di nuovi corpi illuminanti con tecnologia LED di ultima generazione, che prevedono una regolazione puntuale dei corpi illuminanti, alimentati da cavi di alluminio, scelti in luogo dei cavi di rame al fine di contrastarne il furto.
Le verifiche prevedono chiusure delle rampe di svincolo nella fascia oraria compresa tra le ore 19 e le ore 22 secondo il seguente calendario:

Lunedì 19, rampa di uscita allo svincolo di San Gregorio per i veicoli provenienti da Siracusa;

Martedì 20, rampa di immissione dello svincolo di Gravina per i veicoli diretti a Siracusa;

Mercoledì 21, rampa di uscita allo svincolo di San Giovanni Galermo per i veicoli provenienti da Messina;

Giovedì 22, rampa di immissione dello svincolo di San Giorgio per i veicoli diretti a Messina;

Venerdì 23, rampa di immissione dello svincolo di connessione con l'autostrada A19 per i veicoli diretti a Siracusa.

Voglia di ospedale provinciale ma la Regione ha già deciso: è ospedale di Siracusa

Improvvisamente, si risveglia la discussione attorno alla realizzazione del nuovo ospedale. Purtroppo però con ritardo rispetto ai tempi della Regione, che a luglio ha già deciso che tipo di ospedale dovrà avere il capoluogo aretuseo. Dea di primo livello, ovvero come l'ospedale di Scicli o il Trigona-Di Maria. Niente respiro provinciale quindi niente Dea di secondo livello. La promozione non c'è stata, nonostante un numero di abitati/provincia superiore a quello di Ragusa.
Eppure è proprio dalla provincia che adesso i sindaci fanno sentire la loro voce, relativamente all'ospedale del capoluogo. Convocata anche l'assemblea dei sindaci. Dopo il

sindaco di Palazzolo, Salvo Gallo, prende parola adesso il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. “Serve una valutazione più approfondita rispetto all’ubicazione del nuovo ospedale che, seppur attualmente classificato di secondo livello (in realtà primo livello, più basso, ndr) servirà comunque a garantire assistenza sanitaria all’intera provincia di Siracusa e, nello specifico, anche alla zona industriale dove ricadono le vie di fuga della città di Siracusa”.
“Invito tutti a trovare un’area strategica che sia lontana dalle insidie della viabilità cittadina e che invece sia facilmente raggiungibile e sopratutto con la massima velocità, per questo sollecito chi di dovere e quindi pure le autorità sanitarie a valutare la mia proposta di utilizzare l’area prossima allo svincolo autostradale Siracusa Nord in territorio di Melilli precisamente a Città Giardino”.
Rimane il problema di fondo: per la Regione l’ospedale da costruire è un nosocomio cittadino e non provinciale. E’ l’ospedale di Siracusa e non della provincia.
Soddisfazione via espressa invece dal Comitato per il Nuovo Ospedale. “Importante realizzare un efficace sistema viario per raggiungere rapidamente il nuovo ospedale nei tre punti di accesso previsti nell’area, decongestionando così il traffico della Pizzuta dove vivono migliaia di famiglie”. Anche il Comitato, però, accarezza il sogno di un ospedale provinciale. La sola emodinamica, però, non è sufficiente.

Prestito in vista per l'Annunciazione di Antonello?

Da Palermo chiamano Siracusa

Possibile trasferimento in vista per l’Annunciazione di Antonello da Messina. Potrebbe lasciare Siracusa per raggiungere Palermo dove, a Palazzo Abetellis, è in programma una grande mostra evento proprio su Antonello. E l’Annunciazione è uno dei “pezzi” più attesi.

“Una ipotesi di prestito c’è. Ma al momento è solo questo, una ipotesi”, spiega al telefono dalla Galleria Bellomo – dove il capolavoro è conservato – il direttore Lorenzo Guzzardi. La decisione finale spetta all’assessore regionale ai Beni Culturali che pare intenzionato a permettere il prestito. In cambio a Siracusa dovrebbe arrivare un altro Antonello, dalla collezione dell’Abetellis.

Il trasferimento e l’esposizione in nuova sede non metterebbe a rischio la delicata opera che, nonostante un attento restauro di alcuni anni fa, presenta evidenti lacune e segni di incuria pregressa. “Non ci sarebbero problemi di sorta”, assicurano dalla Galleria Bellomo. Dove si attende di capire se, anzitutto, la mostra si farà davvero: la data annunciata non è stata rispettata con rinvio a data da destinarsi. E dove si attende di capire anche l’orientamento dell’assessorato che, invero, pare piuttosto chiaro e penderebbe per il si al prestito.

L’Annunciazione, olio su tela datato 1474, era stato realizzato per la chiesa di Santa Maria Annunziata di Palazzolo Acreide. E proprio a Palazzolo era stato esposto, tra mille polemiche, nei mesi scorsi. Al Bellomo può essere ammirato in una ampia sala studiata proprio per ospitare ed esaltare le atmosfere dell’opera, opportunamente tutelata da quei fattori che potrebbero comprometterne le condizioni.

Siracusa. Nasce un nucleo di Polizia Municipale per i diritti degli animali

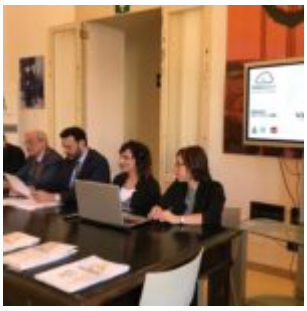
Il Comune di Siracusa si dota di un Nucleo di Polizia Municipale in servizio per diritti degli animali. “Si tratta di un importante tassello di metodo e di attenzione verso i nostri amici animali”, ha detto l’assessore Granata. Funzioni, attività e altri dettagli sul nucleo di Polizia Municipale per i diritti degli animali saranno illustrati domani, durante un incontro che segnerà il via all’attività con il placet del sindaco, Francesco Italia, dell’assessore alla Municipale, Giovanni Randazzo, e l’assessore per i diritti degli animali, Fabio Granata.

foto dal web

Turismo per tutti, VirtuoCity "guida" in una Siracusa accogliente e sostenibile

Una guida web e mobile che mette a disposizione informazioni chiare, dettagliate, aggiornate facilmente reperibili da cittadini e turisti. Questo è “Virtuocity”, strumento digitale che nasce dalla collaborazione tra scuole, associazioni, volontari, enti, cittadini e che guarda con particolare attenzione alle “categorie svantaggiate”. Negli ultimi anni è infatti aumentata la richiesta di informazioni su città e strutture capaci di accogliere al meglio anche chi ha

disabilità fisiche. A questa richiesta vuole rispondere, a Siracusa, VirtuoCity, progetto nato sulla piattaforma europea “Social Challenges”. Ad essere selezionato è stato il progetto presentato dalla Urban Works, società siracusana nata nel 2015 proprio grazie al progetto start up del Comune.
L’app fornisce informazioni su luoghi, spiagge, servizi, parcheggi, trasporti, hotel, tempo libero, lavoro, shopping ed itinerari con sezioni dedicate alla mobilità sostenibile ed al turismo senza barriere architettoniche. Ma dedica spazio anche al “turismo per tutti” ed alla “cultura per ognuno”.



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire